

**PROGRAMMA MENTORE. UN ADULTO PER AMICO
(CONTRO LA POVERTÀ EDUCATIVA E L'ABBANDONO SCOLASTICO)**

La Società Umanitaria, fondata a Milano nel 1893 da Moisè Loria, ha lo scopo statutario di “mettere i diseredati, senza distinzione, in condizioni di rilevarsi da sé medesimi procurando loro appoggio, lavoro e istruzione”.

Dal 2003 attraverso il Programma Mentore la Società Umanitaria collabora con le scuole primarie e secondarie di primo grado per intervenire sull'insuccesso personale e prevenire l'abbandono scolastico degli studenti a rischio dispersione scolastica.

Il Programma si fonda sulla relazione tra un bambino (Telemaco) e un adulto volontario (Mentore) in un rapporto uno a uno, con l'obiettivo di sviluppare una crescita armonica, fare emergere le risorse e ottenere un miglioramento del Telemaco.

I Telemaco, segnalati al Programma dai Docenti, sono alunni che incontrano difficoltà durante il loro percorso di crescita per problematiche relazionali o che vivono in ambienti familiari svantaggiati e queste lacune personali alimentano situazioni di disagio comportamentale o sociale.

Al centro del Programma c'è il Mentore, un adulto volontario opportunamente formato e supportato da esperti per diventare un punto di riferimento costante per Telemaco. Lo scopo è quello di favorire nei bambini la capacità di riconoscere e valorizzare le proprie risorse, attraverso un incremento dell'autostima.

Gli incontri Telemaco/Mentore avvengono all'interno della scuola, una volta alla settimana per un'ora, in uno spazio a loro dedicato. In questo luogo il Telemaco, sostenuto da un adulto positivo e affidabile, può iniziare a esprimersi liberamente, acquisire competenze trasversali e superare le sue difficoltà, grazie a un'amicizia che lo accompagnerà per tutto il percorso scolastico.

Questa amicizia tra Telemaco e Mentore è un rapporto paritario, costruito senza pregiudizi e soprattutto senza lasciarsi influenzare da quello che pensano gli altri (genitori, docenti, compagni), e permette al bambino di apprendere il rispetto delle regole sia nel gioco che nella vita sociale, la capacità di ascolto di punti di vista altrui, l'espressione della propria emotività in situazioni ludiche, il sapersi relazionare in modo positivo con gli adulti.

Per le scuole non vi è alcun costo, l'impegno per il Dirigente Scolastico che dopo aver firmato una lettera di intenti, accoglie nella propria scuola il Programma Mentore, è quello di nominare un Docente Referente che raccoglie le richieste dei Docenti che hanno individuato i Telemaco; coinvolgere la Famiglia perché sottoscriva l'adesione al Programma del proprio figlio; mettere a disposizione uno spazio d'incontro; favorire due incontri annui di verifica tra Docenti e Assistenti del Programma nelle scuole e i Mentori. Per queste attività l'impegno stimato è di 16 ore all'anno.

L'arco temporale del Progetto Mentore è annuale rinnovabile, dalla seconda primaria alla terza secondaria di primo grado, con inizio il 1° ottobre e fino al 30 maggio.

La Società Umanitaria, da un ventennio, mette in campo la sua professionalità avvalendosi di uno Staff competente e qualificato di Psicologi e Formatori che con la Segreteria Organizzativa e gli Assistenti affianca i Mentori, i Docenti Referenti, gli Insegnanti e le Istituzioni Scolastiche in modo costante in tutte le fasi del Programma.

Lo Staff individua, seleziona e forma i Mentori; li abbina ai Telemaco sulla base di affinità e interessi comuni; supervisiona lo svolgimento del Programma; sostiene ogni partecipante al Programma per qualsiasi necessità.

Solo a Milano vengono seguiti annualmente 100/150 alunni in 70 Scuole, ma il Programma è portato avanti anche in altre città, come Roma, Napoli, Trento e Pistoia.

Attraverso il supporto del suo Mentore, il Telemaco scopre capacità, aspirazioni e interessi che non sapeva di avere, aumentando la fiducia in sé stesso e l'autostima necessarie per completare il percorso scolastico. Il suo comportamento migliora e si riverbera positivamente su tutta la classe, aggiungendo al beneficio individuale quello collettivo. È confortante poter dire che secondo molteplici testimonianze la maggior parte dei percorsi ha portato buoni risultati, come dimostrato tra l'altro da una recente indagine dell'Università Cattolica sull'efficienza ed efficacia del Programma.

Per l'efficacia dimostrata, l'assenza di oneri per le scuole che vi aderiscono e, non ultimo, per gli effetti positivi del rapporto transgenerazionale che viene a crearsi tra i Mentori volontari adulti che hanno da offrire la propria esperienza e i bambini in difficoltà che hanno dentro di sé grandi risorse da valorizzare, il Programma può essere considerato uno strumento in più da aggiungere nella lotta contro la dispersione scolastica.

Il Direttore Nazionale del Programma Mentore
Avv. Maria Elena Polidoro

Responsabile Società Umanitaria Roma
Dott.ssa Elena Cordaro
Via Aldrovandi 16 00197 Roma
Tel 06 3242156

Referente Programma Mentore Roma
Prof.ssa Rosaria Brocato
Tel 06 3242156 Cell. 380 1835679

<https://www.umanitaria.it/roma-programma-mentore>